

***Fondazione del Monte
di Bologna e Ravenna***

***Bilancio 2002
- 12° Esercizio -***

INDICE*Pag.*

1. ORGANI DELLA FONDAZIONE	3
2. RELAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
2.1 Relazione del Presidente sull'attività istituzionale: il bilancio di missione	5
2.2 Relazione economica e finanziaria	21
2.3 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	25
2.4 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	25
3. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002	
3.1. Stato Patrimoniale al 31.12.2002 e raffronto con il 31.12.2001	26
3.2. Conto Economico dell'esercizio 2002 e raffronto con l'esercizio 2001	28
4. NOTA INTEGRATIVA	
4.1 Criteri di valutazione	29
4.2 Voci dell'attivo patrimoniale	
4.2.1 Le immobilizzazioni materiali e immateriali	30
4.2.2 Le immobilizzazioni finanziarie	31
4.2.3 Gli strumenti finanziari non immobilizzati	33
4.2.4 I crediti	35
4.2.5 I ratei e i risconti attivi	35
4.3 Voci del passivo patrimoniale	
4.3.1 Il patrimonio	36
4.3.2 I fondi per l'attività della Fondazione	36
4.3.3 I fondi per rischi ed oneri	37
4.3.4 Il fondo trattamento di fine rapporto	38
4.3.5 Le erogazioni deliberate	38
4.3.6 Il fondo per il volontariato	39
4.3.7 I debiti	40
4.4 I conti d'ordine	
4.4.1 I beni presso terzi	41
4.4.2 Le garanzie e gli impegni	41
4.5 Il conto economico	
4.5.1 I dividendi e i proventi assimilati	42
4.5.2 Gli interessi e i proventi assimilati	42
4.5.3 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	42
4.5.4 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	43
4.5.5 Gli oneri	43
4.5.6 I proventi straordinari	44
4.5.7 Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio	45
4.6 Calcolo della quota destinata al Volontariato (L. 266/91)	46
Relazione del Collegio Sindacale	47

1. ORGANI DELLA FONDAZIONE

(al 31 dicembre 2002)

Presidente della Fondazione

ALDROVANDI STEFANO

Gli organi previsti dallo Statuto sono il Consiglio di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale che risultano così composti:

Consiglio di Indirizzo:

- ALBERGHINI GIULIO CESARE
- BRIZZI GIOVANNI
- CAMMELLI MARCO
- CARILE ANTONIO ROCCO
- CAZZOLA GIULIANO
- CORSI SANTI
- COTTIGNOLI LORENZO
- DE CASTRO PAOLO
- DONATI FILIPPO
- DONATI PIERPAOLO
- ELMI BUSI MARIA CRISTINA
- FILETTI BRUNO
- GERVASIO GIUSEPPE
- GIANAROLI ONOFRIO ARDUINO
- GIOVANNINI FABIO
- MANTELLINI GIOVANNI CARLO
- NICOLETTI GIORGIO
- PALAZZI ROSSI GIORGIO
- RANIERI PAOLA
- SASSATELLI GIUSEPPE
- SASSOLI DE' BIANCHI LORENZO
- SCAGLIARINI GIANNI
- SEREN ERALDO
- TARRONI ANGELINO
- TURRINI ADRIANO

Consiglio di Amministrazione:

- | | |
|--------------------------|-----------------|
| • EMILIANI ANDREA | Vice Presidente |
| • CANTELLI FORTI GIORGIO | Consigliere |
| • FABBRI GIANNI | Consigliere |
| • FORCHIELLI FRANCESCO | Consigliere |
| • PARENTI GRAZIANO | Consigliere |
| • SERAFINI GIANLUIGI | Consigliere |
| • VARNI ANGELO | Consigliere |
| • ZAMAGNI STEFANO | Consigliere |

Collegio Sindacale:

- TAROZZI ERMANNO Presidente
- MANDRIOLI AMEDEO Sindaco
- STRINGA MASSIMO Sindaco

Segretario Generale è nominato il sig. MARCO POLI.

Il bilancio è sottoposto ad certificazione da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Il bilancio è stato redatto secondo gli schemi e le indicazioni contenuti nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001, recante le indicazioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie.

La definizione “settori rilevanti”, esposta in alcune voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, è imposta dagli schemi di bilancio contenuti nel citato “Atto di indirizzo” e non può essere, in alcun modo, collegata alla nuova definizione di “settori rilevanti” introdotta dall’art. 11 della Legge Finanziaria 2002.

2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2002

2.1 Relazione del Presidente sull'attività istituzionale: il bilancio di missione

Premessa

Il 7 ottobre 2002 è stata inaugurata la nuova sede della Fondazione in via delle Donzelle, 2: l'immobile, un palazzo senatorio che risale al XV secolo è stato acquistato dalla Fondazione e ristrutturato.

La sistemazione data agli spazi dell'edificio esprime anche visibilmente la missione stessa della Fondazione: infatti, la maggiore quantità di spazio è stata destinata a servizi per la collettività: la ricollocazione degli archivi storici e della biblioteca, lo spazio destinato a mostre, la rifunzionalizzazione del piano interrato che ha accolto l'archivio storico del Credito Romagnolo, stanno a dimostrare la concreta disponibilità della Fondazione nei confronti del territorio.

Per la Fondazione si è trattato di un forte impegno portato a termine con grande soddisfazione; un impegno che fa seguito, a meno di tre anni di distanza, all'altro grande intervento di recupero, quello dell'Oratorio di San Filippo Neri.

Non è inutile sottolineare come questi importanti risultati sono stati possibili grazie ad una saggia gestione amministrativa della Fondazione, all'impegno degli organi amministrativi, alla dedizione dell'intera struttura.

Il quadro generale

Le fondazioni di origine bancaria hanno attraversato, nel corso dell'anno 2002, una fase convulsa e complessa che è da addebitare ad un quadro normativo in evoluzione che ha creato difficoltà, rischiando di introdurre contraddizioni. La più grave minaccia, emersa dalle proposte normative, è stata quella che tendeva a rimettere in discussione l'autonomia delle fondazioni e la loro natura giuridica privatistica.

La preoccupazione è stata assai forte e gli organi amministrativi della nostra Fondazione hanno operato al fine di scongiurare il concretizzarsi di tali ipotesi: ci si è avvalsi dello strumento dell'impugnativa e del ricorso di fronte al TAR e tale iniziativa, assunta da quasi tutte le fondazioni italiane, ha dato i frutti sperati, determinando il blocco del poco chiaro progetto normativo. Ora, con fiducia e serenità, si attende una parola

definitiva che scongiuri i rischi sopra indicati e restituisca piena operatività alle fondazioni.

Pur in questo quadro di incertezza, di *stop and go* che ha rallentato la capacità progettuale della Fondazione, si è comunque riusciti ad operare con grande efficacia in virtù di una buona programmazione varata dal Consiglio d'Indirizzo tramite il DPP approvato nell'ottobre del 2001.

In particolare, va sottolineato lo sforzo compiuto nel dar vita ad un flusso erogativo più snello e più rapido, in virtù della scelta di progetti che avessero la caratteristica di una rapida eseguibilità. Il dato del + 68,38% di erogazioni rispetto all'anno precedente è di per se eloquente. All'interno di questo dato, è confortante anche il raggiungimento dell'obiettivo di una equilibrata distribuzione delle risorse nei due settori prevalenti, il sociale (44,00% dell'erogato) ed il culturale (41,13%)¹.

Ma non è il solo dato confortate del consuntivo 2002: tutti gli indici, sostanzialmente, si rivelano positivi a partire da quello della redditività che cresce e si posiziona all'11,60%.

Il costo del personale, del quale si era previsto il rafforzamento, e le spese generali hanno avuto un incremento che è da ricondurre, in parte, alle maggiori spese collegabili alla nuova sede.

Il progetto Unicredit Banca SpA

Nell'anno 2002 è stata varata l'operazione di riarticolazione societaria ed organizzativa del Gruppo Unicredito, del quale faceva parte Rolo Banca 1473. Il modello seguito nel dar vita a questa operazione è quello del gruppo federale per segmenti di clientela. Hanno preso vita, pertanto, la *Banca Retail* orientata verso le famiglie e le piccole attività economiche, con sede a Bologna in palazzo Magnani. Le altre due realtà sono la *Corporate* e la *Private*.

La Fondazione ha dato il proprio assenso a questa operazione, con l'intesa che venga salvaguardata la realtà bancaria presente sul territorio e radicata in virtù di un insediamento secolare, nonché la redditività e quindi i proventi derivanti alla Fondazione.

¹ Nel corso dell'anno 2002, sui fondi ordinari, sono stati deliberati 115 interventi nel settore cultura, 55 nel settore sociale, e 17 nella ricerca scientifica. Sul fondo erogazioni pluriennali, in virtù del DPP 2002, sono stati deliberati 4 interventi nel settore cultura, 1 nel sociale e 2 nella ricerca scientifica.

Le iniziative culturali della Fondazione

Le iniziative culturali promosse dalla Fondazione nel corso dell'anno 2002 hanno raggiunto risultati ancora superiori rispetto agli anni precedenti. Ecco il quadro delle presenze che hanno fatto registrare le varie iniziative promosse:

Visite guidate al torrente Aposa	3.825
Mostra "N.Y. 11 settembre 2001"	3.500
Mostra "Vedute pittoresche di Bologna di Antonio Basoli"	7.080
Teatro Duse: Spettacolo "Delitto a Teatro"	600
Teatro Duse: Spettacolo "Dietro le mura di Bologna"	2.400
Conferenze e incontri in Oratorio	30.050
Conferenze su nostre iniziative presso Quartieri, Assoc. Culturali.	4.800

Il totale ammonta a 52.255 presenze; senza considerare che il nostro Oratorio viene sempre più richiesto da soggetti esterni. Dal 29 gennaio 2000, giorno dell'apertura al pubblico, l'Oratorio di san Filippo Neri è stato utilizzato come segue:

Anno 2000: 92 manifestazioni;

Anno 2001: 131 manifestazioni;

Anno 2002: 135 manifestazioni per complessivi 180 giorni di utilizzo degli spazi.

Nell'anno 2002, la Fondazione ha utilizzato il 51% delle giornate per proprie iniziative.

Con la nuova sede che possiede uno spazio predisposto per mostre, si è immediatamente proceduto all'allestimento di due mostre: la prima, di fotografie scattate da un fotografo professionista bolognese che si trovava a New York l'11 settembre 2001, mentre la seconda ha offerto ai cittadini, per la prima volta, l'intera raccolta delle *100 vedute pittoresche di Bologna*, opera di Antonio Basoli realizzata fra il 1829 ed il 1833. La raccolta è stata messa a disposizione della Fondazione da collezionisti privati.

Le due iniziative hanno fatto registrare un successo di pubblico con oltre 10.500 presenze, ed hanno contribuito, fra l'altro, a far conoscere la nostra nuova sede.

L'Archivio Storico della Fondazione

Con il trasferimento della sede si è ritenuto opportuno procedere ad un complessivo riordino dei depositi archivistici, mentre si concluderà nel corso del 2003 la digitalizzazione dei più antichi documenti in possesso della Fondazione.

Alla fine del 2002 era ormai in fase di completamento il trasferimento dell'archivio storico del Credito Romagnolo che verrà gestito dalla Fondazione in virtù di una convenzione con la banca..

La biblioteca e i Centri Studi

Alla biblioteca "di servizio" della Fondazione, tramite un comodato gratuito, si è aggiunto l'archivio librario della Casa Editrice Cappelli, fondata nel 1848. Si tratta di un patrimonio prezioso per la nostra città che presto sarà disponibile per i cittadini. La casa editrice Cappelli, assieme a Zanichelli, ha rappresentato una presenza culturale di grandissimo rilievo anche in ambito nazionale. Nel corso del 2003 sarà effettuato il riordino degli oltre 4000 volumi che costituiscono l'intera raccolta delle opere pubblicate.

Il *Centro Studi per la Storia dei Monti di pietà* ha proseguito la propria attività di ricerca e di raccolta dati; mentre il *Laboratorio di ricerca sui centri storici* oltre ad avviare nuovi studi ha curato il Convegno internazionale relativo al progetto sulle antiche mura di Bologna, di cui si fa cenno più sotto.

Il progetto "Mura di Bologna"

Particolare successo ha ottenuto il progetto culturale di rievocazione dell'abbattimento delle mura di Bologna avvenuto nel 1902 e che ha rappresentato una svolta nella storia urbana, economica e sociale della città. Il progetto si è snodato attraverso un convegno internazionale, conferenze affollatissime, un lavoro teatrale andato in scena al Teatro Duse di Bologna, ed un volume che ha riscosso particolare successo e che è stato pubblicato anche a fascicoli dal quotidiano più diffuso di Bologna, *Il Resto del Carlino*, raggiungendo così decine di migliaia di persone.

L'attività editoriale della Fondazione

Come previsto dal DPP si sono attuate le varie iniziative, sia quelle in prosecuzione delle collane editoriali già avviate, sia i nuovi progetti previsti. In particolare si segnalano:

Collana *Il Mulino*

G. Todeschini, *I mercanti e il Tempio*, 2002.

Collana *Cronache Bolognesi*

Giovanni Battista Marescalchi, *Cronaca di Bologna (1561-1573)*, a cura di I. Francica e A. Antonelli, Bologna, 2002

Collana *Itinerari*

M. Fanti, *La cappella di S.Petronio (Cappella Aldrovandi) e il suo restauro*, Bologna, 2002

M. Poli - M. Rubbini, *La chiesa di Santa Maria di Galliera*, Bologna, 2002

Altre pubblicazioni:

Bologna nell'età di Carlo V e Guicciardini, a cura di E. Pasquini e P. Prodi, atti del convegno del 19-21 ottobre 2000, Bologna, Il Mulino, 2002

New York, 11.09.2001, fotografie di G. Simoni, con un saggio introduttivo di E. Galli Della Loggia, Il Mulino, 2002

Vedute pittoresche di Bologna di Antonio Basoli, a cura di M. Poli e A. Santucci, Bologna, Studio Costa, 2002

A difesa di un patrimonio nazionale. L'Italia di Corrado Ricci nella tutela dell'arte e della natura, a cura di A. Varni, Ravenna, Longo, 2002

Ceroli, F. - Cornia, I., *Bologna di Selenite. Una pietra racconta*, Bologna, Studio Costa, 2002

Il coro intarsiato di S. Domenico in Bologna, a cura di P. Venturino Alce O.P., Bologna, Edizioni Studio Domenicano, 2002

Corti, M. (a cura di), *Vita di San Petronio*, (edizione del manoscritto 2060 del XIV sec. della BUB, ristampa anastatica della edizione promossa dalla Commissione per i testi in lingua, 1963), Bologna, Studio Costa, 2002

R. Terra (a cura di) *Domus Episcopi, il Palazzo arcivescovile di Bologna*, Bologna, Minerva, 2002

Fornasari M., *Famiglia e affari in età moderna. I Ghelli di Bologna*, Bologna, Il Mulino, 2002

Foschi P. - F. Giordano, *Il conservatorio del Baraccano*, Bologna, Studio Costa, 2002

M. Rubbini (a cura di) *Galliera, un brandello antico d'Italia tra l'Europa e il Mediterraneo*, Bologna, Studio Costa, 2002

Placucci, M., *Usi, e pregiudizj de' contadini della Romagna*, a cura di G. Bellosi, Imola, La Mandragora, 2002

Poli M., *In nome del progresso. 1902-1904 l'abbattimento delle mura di Bologna*, Bologna, Costa, 2002

Ricci, C. - Zucchini, G., *Guida di Bologna*, ristampa riveduta e aggiornata a cura di A. Emiliani e M. Poli, Bologna, Minerva, 2002

Trombetti Budriesi, A.-L. [e altri], *Bologna Re Enzo e il suo mito*, Bologna, CLUEB, 2002

Una gloriosa gara nelle pagine di Francesco Arcangeli. L'oratorio di San Colombano, a cura di J. Bentini, Bologna, Minerva, 2002

Archivio della commissione per i testi in lingua in Bologna (1841-1974), a cura di A. Antonelli e R. Pedrini, Biblioteca de <'Archiginnasio>, Bologna, 2002.

I Restauri

Quella degli interventi di restauro del patrimonio artistico e architettonico è una linea sempre seguita dalla Fondazione.

Nel corso del 2002 è proseguito il restauro del Santuario della B.V. di S. Luca, un progetto di grande rilievo che si concluderà entro l'anno 2003.

Nel 2002 sono stati deliberati altri interventi importanti che vedranno il proprio compimento nel corso dell'anno successivo: il restauro del portico dei Servi, del portico dei Mendicanti (via Albertoni), di Porta Galliera e delle facciate di palazzo Re Enzo a Bologna, e quello della Porta Nuova a Ravenna.

Si tratta di grandi interventi che vanno a sanare, in particolare per il portico dei Servi e per quello di via Albertoni, situazioni di visibile degrado; mentre nel caso di palazzo Re Enzo verrà attuato un grande intervento che va a completare la serie di restauri che ha visto interessati tutti gli immobili del complesso di piazza Maggiore.

Altri interventi di restauro hanno riguardato la chiesa di S. Maria in Porto (Ravenna) e a Bologna gli organi di S. Domenico e S. Sigismondo, la chiesa di S. Isaia, la chiesa della Madonna di Galliera dove è stata restaurata l'intera cappella di S. Filippo

Neri che ospita il dipinto del Guercino, in provincia di Bologna le chiese dei Ss. Nicolò e Agata a Zola Predosa, la chiesa di Castel Guelfo, le chiese di Granaglione, S. Giovanni Battista a Pian del Voglio. A Bologna è stato avviato l'intervento di restauro totale degli interni della chiesa dei Ss. Gregorio e Siro, è stato completato il restauro del Voltone del Podestà che è stato anche dotato di adeguato impianto di illuminazione. Un importante restauro, con relativa illuminazione, è stato quello del monumentale Voltone del Baraccano. La Fondazione ha poi contribuito ai progetti di illuminazione dei portici di via Fondazza, via Galliera, via Manzoni, via S. Giorgio.

Nella chiesa di S. Giacomo Maggiore, dopo aver concluso l'intervento di recupero degli affreschi presenti nel locale di ingresso all'Oratorio di S. Cecilia, dove è stato recuperato un affresco di Amico Aspertini, si è avviato un progetto di recupero delle opere pittoriche nascoste sotto gli intonaci della grande sacrestia.

Interventi culturali

Certamente il più rilevante progetto culturale sostenuto dalla Fondazione è quello relativo alla Biblioteca realizzata dal Comune di Bologna nella ex Sala Borsa. Il nostro contributo ha riguardato sia il potenziamento dei sistemi di prestito, sia l'allungamento fino alle 21,30 dell'apertura della Biblioteca. I risultati sono stati eccellenti ed hanno fatto registrare dati di presenza al di sopra di ogni previsione: 7000 presenze al giorno!

Un altro intervento che travalica l'ambito provinciale è quello deciso a sostegno della Fondazione Parco Archeologico di Classe.

E' proseguita anche nell'anno 2002 l'iniziativa della Fondazione a sostegno sia delle attività musicali (ad es. Ravenna Festival), sia del teatro di prosa.

Fra le istituzioni comunali che hanno visto il sostegno della Fondazione vanno segnalate la Cineteca Comunale di Bologna (donazione del fondo fotografico Comaschi), la Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna (riordino fondi archivistici e librari), la Biblioteca Classense di Ravenna (Progetto di un museo del Risorgimento); oltre al Comune di Bologna per quanto concerne le iniziative spettacolari che si svolgono durante l'estate.

Forte attenzione, come di consueto, anche per le numerose proposte provenienti dall'Associazionismo culturale che ha potuto produrre avvenimenti ed iniziative capaci di coinvolgere ampie fasce di popolazione.

Il progetto giovani

Come previsto in DPP, è stato avviato il progetto di una “bottega” per la comunicazione, i suoni e le tecniche, aperta ai giovani e condotta da Giovanni Lindo Ferretti: si tratta di 20 giovani fra i 18 ed i 25 anni, che hanno potuto accedere alla “bottega”, dopo relativa selezione. L’attività è stata avviata e nel corso dell’anno 2003 verranno presentati i primi risultati.

Il settore sociale

Il progetto dell’USL Bologna Nord di costruzione di un nuovo reparto di pediatria presso l’ospedale di Bentivoglio, fortemente voluto dalla cittadinanza, ed iniziato nell’anno 2001 è stato completato nel 2002 col fondamentale contributo della nostra Fondazione.

Numerosi interventi sono stati rivolti a favore di realtà associazionistiche che si occupano dei vari segmenti del disagio sociale: parkinsoniani, disagio psichico, donne che hanno subito violenza, persone soggette ad epilessia...

Contributi che hanno consentito il miglioramento o l’ampliamento delle strutture di accoglienza sono stati decisi a favore della Casa di Risposo S. Anna e della struttura per anziani gestita dalle Piccole Sorelle dei Poveri, nonché di altre strutture nel ravennate e nella provincia di Bologna.

A Ravenna un importante sostegno è stato offerto all’AIAS al fine di realizzare uno stabilimento marittimo che possa accogliere gli handicappati; mentre a Bologna è stato fortemente sostenuto il progetto della Fondazione “Insieme Vita” teso a realizzare strutture a favore di giovani e anziani.

Nel corso del 2002, come negli precedenti è stata decisa la donazione di due automezzi speciali.

Per quanto concerne le istituzioni sanitarie pubbliche, è stata deliberata la donazione di 12 defibrillatori all’Azienda USL di Ravenna, si è contribuito all’acquisto di un TC Simulatore per l’U.O. di Radioterapia Oncologica dell’Ospedale Bellaria di Bologna.

Il progetto anziani

Nel corso del 2002 il programma ha continuato a crescere fino a raggiungere il livello di attività inizialmente predeterminato. Le famiglie entrate complessivamente in esso, alla data del 31.12.2002, erano 549, di cui 195 negli ultimi 12 mesi; presenti alla stessa data ve ne erano 278.

La spesa media mensile per assistito ha avuto un lieve incremento attestandosi a € 1.245,14 di cui €943,67 a carico della Fondazione. Ciò rispecchia l'altrettanto modesto aumento nelle ore mensili mediamente erogate agli assistiti che sono passate a 147,31 (die 6,696). La durata media del rapporto contrattuale con la famiglia è ormai attestata sui 12 mesi.

Globalmente la spesa sostenuta durante il 2002 è stata leggermente contenuta rispetto alle previsioni: ciò è stato fatto al fine di creare le disponibilità necessarie per finanziare una delle parti del progetto che ancora non era stata realizzata, ma per la quale siamo finalmente arrivati in dirittura d'arrivo: l'apertura di centri diurni, a partire da quello di San Giovanni in Persiceto, in collaborazione con il Comune e la Parrocchia locali, per fornire un'assistenza integrata nelle due modalità, quella domiciliare e quella semiresidenziale.

Nell'anno passato il progetto della Fondazione ha anche continuato ad incentivare la creazione di nuove imprese, cinque per l'esattezza, che vanno ad aggiungersi alle dodici preesistenti, e a creare lavoro regolare per un gran numero di donne immigrate, oltre trecento, le quali hanno inoltre lentamente iniziato un percorso di formazione, che ha visto la partecipazione di 49 operatrici a tre corsi.

Avendo proseguito con l'introduzione della figura professionale della Collaboratrice d'Assistenza, unitamente ad un ambiente competitivo con le imprese, la spesa media oraria per i servizi di assistenza si è mantenuta fissa al valore di €8,45; mentre la retribuzione netta media mensile per questa operatrice a tempo pieno, così come generata dall'avvio di pratiche competitive su questo segmento del mercato del lavoro, sembra resti stabilizzato attorno a €837,00.

Sempre nel corso del 2002, dopo le prime sperimentazioni si sono fortemente rinsaldate le relazioni operative fra la nostra Fondazione ed i soggetti pubblici e privati che partecipano al progetto; soprattutto il numero di questi continua ad allargarsi, come nei casi dei Comuni di Anzola, di Crevalcore e di numerose Parrocchie.

Corrispondentemente continua a salire il numero di tali soggetti che firmano in qualità di familiare per chi non ha nessuno al mondo.

L'approfondimento di queste relazioni si è esplicato anche nei momenti dedicati all'elaborazione delle politiche, come nel caso della definizione dei piani di zona.

E' ancora con grande soddisfazione che abbiamo notato come il contratto elaborato nel 2002 con il Prof. Biagi sia quello che è diventato modello per il contratto di collaborazione coordinata e continuativa presente nel testo predisposto dal Governo.

Infine, per quanto riguarda le attività interne della Fondazione, concernenti il progetto, vale la pena ricordare che Nomisma ha completato una prima rendicontazione sociale sullo stesso e soprattutto che a coronamento delle deliberazioni da noi adottate nel corso del 2002, per la costituzione di una nuova Fondazione dedicata a tutti i temi dell'assistenza, è in corso di rilascio l'autorizzazione ministeriale a procedere e sono concreti i segnali di grande interesse a partecipare da parte dei partners da noi individuati quali potenziali soci cofondatori.

La Ricerca Scientifica e l'Università

I due interventi di maggior rilievo posti in essere a favore dell'Università degli Studi di Bologna, hanno riguardato il "Fondo Zeri" per il quale l'Università ha predisposto un progetto di catalogazione e digitalizzazione; nonché un contributo indirizzato alla nuova sede del DAMS con relative attrezzature e strumentazioni didattiche. I due progetti, pluriennali, vedranno il proprio esito fra il 2003 ed il 2004.

Nel corso del 2002, nell'ambito delle priorità individuate per l'azione della Fondazione nel settore della ricerca scientifica e tese al miglioramento del benessere e della salute dei cittadini, sono stati valutati positivamente ed hanno avuto il sostegno i seguenti progetti:

- una ricerca biennale sull'applicazione del progetto genoma alle leucemie, ai linfomi ed ai mielomi, che ha una grandissima valenza strategica per lo sviluppo dell'ematologia bolognese e si inquadra in un progetto per costruire a Bologna un Centro di eccellenza dell'Università ed un centro di riferimento del Sistema Sanitario;
- l'Associazione *Life Learning Center*, che si pone l'obiettivo di avvicinare i docenti e gli studenti delle scuole medie superiori di Bologna e Provincia alle scienze della vita,

facendo loro vivere un'esperienza di laboratorio all'interno di una struttura di tipo universitario;

- uno studio dei disturbi cognitivi condotto sugli anziani residenti a Conselice (Ra);
- la 15.a edizione del Corso Master in *Business Administration*;
- il progetto sperimentale presentato dal *Centro Studi per la ricerca sul Coma* di Bologna;
- un progetto di ricerca sul cancro su modelli animali;
- il progetto di ricerca *Identificazione di fattori biologici con significato prognostico nel linfoma di Hodgkin in età pediatrica*;
- la formazione di borse di studio per ricerche nel campo dei *Nuovi marcatori fluorescenti per citofluorimetria e immunofluorescenza*;
- il progetto di ricerca sul sistema computerizzato per l'aiuto della diagnosi in mammografia.

Conclusioni

Si può ben affermare che l'anno 2002 è stato centrale nella vita della nostra Fondazione: accanto ai brillanti risultati raggiunti sia dal punto di visto operativo, sia dal punto di vista del coinvolgimento della cittadinanza, l'avvenimento che resta maggiormente impresso nella memoria dell'istituzione è la nuova sede della Fondazione, a pochi metri di distanza dalla antica sede di piazza S. Pietro, n. 473 (via Indipendenza, 11).

Nel 2003 la Fondazione compirà il suo 530° anno di vita: un traguardo raggiunto al quale farebbe fatica a credere lo stesso frate Michele Carcano che scese dall'Osservanza per predicare la fondazione di un monte di pietà da destinare a coloro che avevano poco e avevano bisogno di non molto. Da quelle 348 lire raccolte durante le prediche è nata un'istituzione che è stata amata dai cittadini perché da essi voluta.

Nell'anno 2002 ha invece compiuto i suoi 510 la fondazione del Monte di pietà di Ravenna, creato in virtù della predicazione del francescano Bernardino da Feltre con l'appoggio convinto del vescovo di Ravenna, Filasio Roverella.

Ricordare questi avvenimenti non è né retorico, né inutile: serve, ad esempio, a ricordare anzitutto a noi stessi come la fondazione dei Monti di pietà sia stata opera dei privati cittadini che hanno approvato le proposte dei francescani contribuendo con proprie risorse. In quei momenti e per i Monti di Bologna e di Ravenna, i governi locali si

limitarono ad autorizzare tali iniziative. In altri casi (Monte di pietà di Budrio, 1531 e Monte di pietà di S. Giovanni in Persicelo, 1583) contribuirono anche con proprie risorse per segnare la loro volontà di istituire un Monte per combattere l'usura ed aiutare la popolazione più attiva e più bisognosa.

Insomma, si può guardare verso il futuro camminando sulle orme della memoria: noi abbiamo cercato di farlo sempre, con grande rispetto e con la convinzione di percorrere una via sicura.

Sintesi attività 2002

	Delibere assunte sulle disponibilità dell'esercizio 2002	Delibere assunte sui Fondi a disposizione per l'attività istituzionale
Progetti di terzi:		
Patrimonio Artistico e Culturale	5.085.622	0
Ricerca Scientifica e Università	1.296.581	0
Solidarietà Sociale	2.233.308	103.291
Totale progetti di terzi	8.615.511	103.291
Progetti propri:		
Patrimonio artistico e culturale (*)	206.000	0
Solidarietà Sociale (**)	2.065.828	0
Iniziative culturali	515.209	0
Totale progetti propri	2.787.037	0
Totale attività	11.402.548	103.291

(*) Progetto Giovani

(**) Progetto di assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti

Prospetto delle delibere assunte sulle disponibilità dell'esercizio

AVANZO DELL'ESERCIZIO	16.558.462
ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	- 3.311.692
REDDITO RESIDUO	13.246.770
LIMITE MINIMO DI EROGAZIONE (50% del reddito residuo)	6.623.385

Il limite minimo di erogazione previsto dall'art. 8 del D. Lgs. 17.5.99 n. 153, è stato rispettato in quanto il reddito destinato alle erogazione per l'anno 2002 è stato di Euro 13.245.666, così suddiviso:

a) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti	11.402.548
---	------------

b) Accantonamento al fondo a disposizione per le attività istituzionali	960.000
c) Accantonamento al fondo speciale per il volontariato	883.118
Totale	13.245.666

Le delibere assunte sulle disponibilità dell'esercizio, pari a Euro 11.402.548, sono così suddivise:

Settori	Importi	Totali
1) Salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e Culturale delle province di Bologna e Ravenna	5.806.831	
2) Sostegno alla ricerca scientifica	1.296.581	
3) Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali beneficenza e assistenza	4.299.136	
Totale		11.402.548

Le delibere assunte sulle disponibilità di esercizi precedenti ammontano a Euro 103.291 e sono relative al settore "Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali beneficenza e assistenza".

Pertanto, il totale delle delibere assunte nel corso del 2002, ammonta a Euro 11.505.839, così suddivise:

Settori	Importi	Totali
1) Salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e Culturale delle province di Bologna e Ravenna	5.806.831	
2) Sostegno alla ricerca scientifica	1.296.581	
3) Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali beneficenza e assistenza	4.402.427	
Totale		11.505.839

Le erogazioni dell'esercizio

(valori espressi in euro)

	Settori			Totale	
	1	2	3		
+	TOTALE DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO				
	5.806.831	1.296.581	4.402.427	11.505.839	
	a) Fondi del corrente esercizio:				
	5.806.831	1.296.581	4.299.136	11.402.548	
	- erogazioni istituzionali ordinarie	4.001.393	699.978	2.130.017	6.831.388
	- erogazioni istituzionali pluriennali	1.290.229	596.603	2.169.119	4.055.951
	- iniziative culturali proprie	515.209	0	0	515.209
	b) Fondi a disposizione:				
	0	0	103.291	103.291	
	- per revocche di erogazioni istituzionali ordinarie	0	0	103.291	103.291
-	EROGAZIONI RINVIATE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO				
	3.527.648	774.340	3.533.206	7.835.194	
	a) Fondi del corrente esercizio:				
	3.527.648	774.340	3.429.915	7.731.903	
	- erogazioni istituzionali ordinarie	2.711.985	396.006	1.555.881	4.663.872
	- erogazioni istituzionali pluriennali	635.926	378.334	1.874.034	2.888.294
	- iniziative culturali proprie	179.737	0	0	179.737
	b) Fondi a disposizione:				
	0	0	103.291	103.291	
	- per revocche di erogazioni istituzionali ordinarie	0	0	103.291	103.291
=	EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO A FRONTE DI DELIBERE DELL'ESERCIZIO				
	2.279.183	522.241	869.221	3.670.645	
	a) Fondi del corrente esercizio:				
	2.279.183	522.241	869.221	3.670.645	
	- erogazioni istituzionali ordinarie	1.289.408	303.972	574.136	2.167.516
	- erogazioni istituzionali pluriennali	654.303	218.269	295.085	1.167.657
	- iniziative culturali proprie	335.472	0	0	335.472
	b) Fondi a disposizione:				
	0	0	0	0	
+	EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO AFRONTE DI DELIBERE DI ESERCIZI PRECEDENTI				
	2.914.596	1.354.858	4.686.160	8.955.614	
	- erogazioni istituzionali ordinarie	2.055.909	904.511	1.570.257	4.530.677
	- erogazioni istituzionali pluriennali	808.436	450.347	3.115.903	4.374.686
	- iniziative culturali proprie	50.251	0	0	50.251
=	TOTALE DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO				
	5.193.779	1.877.099	5.555.381	12.626.259	
	- erogazioni istituzionali ordinarie	3.345.317	1.208.483	2.144.393	6.698.193
	- erogazioni istituzionali pluriennali	1.462.739	668.616	3.410.988	5.542.343
	- iniziative culturali proprie	385.723	0	0	385.723

Numerazione settori:

- 1) Salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e culturale delle province di Bologna e Ravenna
- 2) Sostegno alla ricerca scientifica
- 3) Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali

**Schema riepilogativo della distribuzione delle erogazioni monetarie effettuate nel
2002 e raffronto con le erogazioni monetarie effettuate nel 2001**

Settori	EROGAZIONI							
	2002				2001			
	Erogazioni istituzionali ordinarie	Erogazioni Istituzionali Pluriennali	Iniziative culturali Proprie	TOTALE	Erogazioni istituzionali ordinarie	Erogazioni istituzionali pluriennali	Iniziative culturali proprie	TOTALE
1	3.345.317	1.462.739	385.723	5.193.779	2.117.872	998.767	465.980	3.582.619
2	1.208.483	668.616	0	1.877.099	834.533	99.160	0	933.693
3	2.144.393	3.410.988	0	5.555.381	1.078.517	1.903.778	0	2.982.295
Totali	6.698.193	5.542.343	385.723	12.626.259	4.030.922	3.001.705	465.980	7.498.607

Valori di sintesi anno 2002 e raffronto anno 2001

Settori	Delibere assunte su disponibilità 2002	Delibere assunte su disponibilità 2001	Variazioni %	Composizione % 2002	Composizione % 2001
1	5.806.831	6.329.917	- 8,26	50,93	55,59
2	1.296.581	2.007.641	- 35,42	11,37	17,63
3	4.299.136	3.048.641	+ 41,02	37,70	26,78
Totali	11.402.548	11.386.199	+ 0,14	100	100

Settori	Delibere assunte su fondi a disposizione	Composizione %	Totale delle delibere assunte nell'esercizio	Composizione %
1	0	0	5.806.831	50,47
2	0	0	1.296.581	11,27
3	103.291	100	4.402.427	38,26
Totali	103.291	100	11.505.839	100

Numerazione settori:

- 1) Salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e culturale delle province di Bologna e Ravenna
- 2) Sostegno alla ricerca scientifica
- 3) Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali

Settori	Erogazioni 2002	Erogazioni 2001	Variazioni %	Composizione % 2002	Composizione % 2001
1	5.193.779	3.582.619	+ 44,97	41,13	47,78
2	1.877.099	933.693	+ 101,04	14,87	12,45
3	5.555.381	2.982.295	+ 86,28	44,00	39,77
Totali	12.626.259	7.498.607	+ 68,38	100	100

Numerazione settori:

- 1) Salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e culturale delle province di Bologna e Ravenna
- 2) Sostegno alla ricerca scientifica
- 3) Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali

Le iniziative culturali proprie della Fondazione ammontano a Euro 515.209. Tra le principali iniziative si menzionano:

- Progetto "Mura di Bologna"	88.000
- Mostra "Basoli"	31.364
- Mostra "Miracoli"	14.237
- Mostra "New York 11 settembre 2001"	22.390
- Ricerche e studi	21.212
- Riordino e implementazione Archivio storico	18.592
- Pubblicazione libri	99.493
- Acquisto libri	103.253
- Progetto "Torreggiani"	12.911
- Iniziativa "Monti di Pietà"	11.568

2.2 Relazione economica e finanziaria

L'esercizio 2002, dodicesimo periodo della Fondazione, è stato caratterizzato da ricavi complessivi per Euro 18.668.449 (Euro 17.201.067 nel 2001).

I **ricavi inerenti la gestione patrimoniale finanziaria** ammontano a Euro 18.668.443 (Euro 17.052.731 nel 2001) e comprendono:

- Dividendi incassati per Euro 17.709.951 (Euro 16.077.026 nel 2001), di cui Euro 17.655.876 sono inerenti la società conferitaria Carimonte Holding S.p.A. (Euro 16.034.418 nel 2001);
- interessi attivi: Euro 958.492 (Euro 973.795 nel 2001). In particolare:
 - interessi attivi sul portafoglio titoli: Euro 942.924 (Euro 942.218 nel 2001);
 - interessi attivi sui rapporti di conto corrente: Euro 15.446 (Euro 31.577 nel 2001);
 - altri interessi attivi: Euro 122 (non presenti nel 2001).

I **costi inerenti la gestione patrimoniale finanziaria** ammontano a Euro 244.695 (ricavi per Euro 1.910 nel 2001). In particolare:

- la svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati ammonta Euro 24.215 (rivalutazione netta di Euro 1.910 nel 2001). I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra costo e valore di mercato (media mese di dicembre);
- il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati ammonta a Euro 33.891 (non presente nel 2001);
- la svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie ammonta a Euro 186.589 (non effettuate svalutazioni nel 2001). A seguito di una indicazione pervenuta alla Fondazione in data 25 marzo 2003 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, si è proceduto alla svalutazione di tutte le partecipazioni in enti "no profit" detenute al 31 dicembre 2002, per un totale di Euro 174.508. A tali svalutazioni si aggiunge quella della Bononia University Press S.p.A. di Euro 12.081, effettuata per adeguare il valore contabile della partecipazioni alla corrispondente frazione di patrimonio netto della società, decurtato a seguito di perdite conseguite della società nel corso del 2002.

I **proventi straordinari** ammontano a Euro 6 (Euro 148.336 nel 2001); l'esercizio 2001 comprendeva l'utilizzo del credito Irpeg 1998 per compensazioni di imposte, ritenute e tributi effettuati nel corso dell'anno per Euro 140.773.

Gli **oneri di gestione** ammontano a Euro 1.833.142 e registrano un incremento di Euro 438.610 rispetto a dicembre 2001 (Euro 1.394.532), così determinato:

- a) maggiori spese per compensi agli organi statutari per Euro 173.703 (Euro 470.797 nel 2002 contro Euro 297.094 nel 2001);
- b) maggiori spese del personale dipendente per Euro 79.621 (Euro 392.844 nel 2002 contro Euro 313.223 del 2001), per effetto di nuove assunzioni a tempo indeterminato intervenute in corso d'anno;
- c) minori spese per consulenti e collaboratori esterni per Euro 6.996 (Euro 111.895 nel 2002 contro Euro 118.891 nel 2001);
- d) maggiori spese per commissioni su negoziazione per Euro 4.051 (Euro 10.488 nel 2002 contro Euro 6.437 del 2001);

- e) maggiori ammortamenti sui beni di proprietà per Euro 82.935 (Euro 365.561 nel 2002 contro Euro 282.626 del 2001), dovuti all'entrata in funzione della nuova sede della Fondazione;
- f) maggiori spese di funzionamento per Euro 105.296 (Euro 481.557 nel 2002 contro Euro 376.261 nel 2001) di cui Euro 84.455 sono relativi a costi sostenuti per nuovi progetti della Fondazione (bilancio sociale, studi per la costituzione di una nuova Fondazione, ecc.).

Dopo aver accantonato le imposte a carico dell'esercizio (IRAP) per Euro 32.150, lo sbilancio delle voci sopra esposte determina l'**avanzo dell'esercizio** 2002 che ammonta a Euro 16.558.462 (Euro 15.783.274 nel 2001).

L'**accantonamento alla Riserva obbligatoria**, determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come indicato dal Decreto 27 marzo 2003 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, ammonta a Euro 3.311.692 (Euro 3.156.655 nel 2001).

La differenza tra l'avanzo dell'esercizio (Euro 16.558.462) e l'accantonamento alla "Riserva obbligatoria" (Euro 3.311.692), pari a Euro 13.246.770 determina il **reddito residuo** che, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 17.5.99 n. 153, rappresenta uno dei parametri per la determinazione del reddito minimo da destinare alle erogazioni (almeno il 50% del reddito residuo). L'altro parametro (ammontare minimo di reddito), non è ancora stato stabilito dall'Autorità di Vigilanza. Pertanto, per la verifica dei requisiti stabiliti all'art. 8 comma d) del già citato D. Lgs., si è preso come riferimento l'importo di Euro 13.246.770, determinando così nell'importo di Euro 6.623.385 l'importo minimo del reddito da destinare alle erogazioni.

Tale limite è stato ampiamente rispettato in quanto il reddito destinato alle erogazioni per l'anno 2002 è stato di Euro 13.245.666 (Euro 12.626.619 nel 2001 ed è così suddiviso:

a) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti	11.402.548
b) Accantonamento al fondo a disposizione per le attività istituzionali	960.000
c) Accantonamento al fondo speciale per il volontariato	883.118
Totale	13.245.666

In particolare:

- le erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti sono state oggetto di pagamenti per Euro 3.670.645 (Euro 3.386.158 nel 2001); i pagamenti rinviati ad esercizi successivi, pertanto, ammontano a Euro 7.731.903 (Euro 8.000.041 nel 2001);
- il Fondo a disposizione per le attività istituzionali è interamente destinato ad interventi nei settori rilevanti.
- l'accantonamento al fondo speciale per il Volontariato, disciplinato dall'art. 15, comma 1, della L. 11.8.1991 n. 266, è stato determinato, preliminarmente, nella misura prevista dall'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, e cioè:
 - un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla Riserva obbligatoria, pari a Euro 13.246.770, e l'importo minimo da destinare ai

settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 17.5.1999, n. 153, pari a Euro 6.623.385. L'accantonamento così determinato ammonta a Euro 441.559.

Avverso tale metodologia di calcolo, alcuni Centri di Servizio e/o Associazioni di Volontariato, hanno presentato, nel corso del 2001, ricorso al TAR del Lazio.

Le parti ricorrenti hanno contestato, nello specifico, la natura regolamentare dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro e, quindi, la capacità dello stesso di incidere sulla disposizione dell'art. 15 della Legge n. 266/91. La III Sezione del Tribunale Amministrativo del Lazio, con ordinanza dell'11.7.2001 (confermata in appello dal Consiglio di Stato il 19 settembre 2001) ha accolto l'istanza di provvedimento cautelare dei Centri di Servizio e ha sospeso il punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, ripristinando così la piena applicazione della regola contenuta nell'art. 15 della citata Legge 266/91.

Pertanto, anche in relazione alle disposizioni contenute in una lettera del 25 marzo 2002, pervenuta all'ACRI, a firma del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, è stato effettuato uno stanziamento integrativo rispetto a quello previsto dal citato Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro per Euro 441.559

Tale accantonamento, vincolato nella destinazione, si renderà disponibile solo dopo la pronuncia nel merito del Giudice amministrativo e dopo che sarà definita l'esatta modalità di computo della quota da destinare al Fondo speciale per il Volontariato.

Dopo aver effettuato gli accantonamenti al fondo speciale per il volontariato **l'avanzo residuo** dell'esercizio 2002 ammonta a Euro 1.104 (nessun avanzo residuo nel 2001).

Dopo aver illustrato le principali fonti dei ricavi della Fondazione ed i loro relativi utilizzi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D. Lgs. 17.5.1999 n. 153, si esaminano ora le principali poste patrimoniali.

Le **immobilizzazioni** ammontano a Euro 11.120.038 (Euro 8.998.097 nel 2001) e sono costituite da:

- a) beni immobili strumentali: Euro 9.660.193 (al netto di ammortamenti per Euro 421.361)
- b) beni mobili ed opere d'arte: Euro 264.105 (beni non ammortizzati);
- c) beni mobili strumentali: Euro 1.173.362 (al netto di ammortamenti per Euro 502.313)
- d) altri beni: Euro 22.378 (al netto di ammortamenti per Euro 14.919).

Nel corso del 2002 è stata ultimata la ristrutturazione dell'immobile sito in Bologna in Via delle Donzelle 2 che, dal 14.10.2002 è diventato la nuova sede della Fondazione.

Le **immobilizzazioni finanziarie**, rappresentate dalle partecipazioni, ammontano a Euro 137.840.994 (di cui Euro 137.671.744 relativi alla società Holding conferitaria) e registrano un decremento di Euro 171.095 rispetto allo scorso esercizio (Euro 138.012.089); le variazioni riguardano la partecipazione della Fondazione alla costituzione della "Fondazione Ravenna Manifestazioni" di Ravenna per Euro 15.494,

alla svalutazione della partecipata Bononia University Press S.p.A. per Euro 12.081, e alla svalutazione di tutte le partecipazioni in enti “no profit” per Euro 174.508.

Gli **strumenti finanziari non immobilizzati**, rappresentati da titoli di proprietà (tutti titoli dello Stato italiano quotati), ammontano a Euro 24.728.625 e registrano un incremento di Euro 1.805.312 rispetto allo scorso esercizio (Euro 22.923.313). Detti investimenti hanno prodotto interessi netti per Euro 942.924. Nella scelta degli investimenti in titoli viene data preferenza ai Certificati di Credito del Tesoro a medio termine che, per loro natura, sono in grado di garantire una elevata redditività ed una stabilità dei corsi nel tempo. Le momentanee eccedenze di cassa vengono, di norma, investite in B.O.T. o C.T.Z..

I **crediti** ammontano a Euro 3.995.461 (Euro 3.922.134 nel 2001) e sono prevalentemente costituiti da crediti verso l’Erario per crediti d’imposta relativi agli esercizi 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998.

Le **disponibilità liquide**, ammontano a Euro 450.860 (Euro 192.650 nel 2001) e sono rappresentate da disponibilità di cassa per Euro 1.560 e da rapporti di c/c, tutti accesi presso UniCredit Banca S.p.A., per Euro 449.300. Tali rapporti sono relativi a:

- un rapporto di conto corrente ordinario: saldo a credito Euro 86.557 (Euro 85.174 nel 2001);
- due rapporti di conto corrente per la gestione dei movimenti inerenti il “Progetto di assistenza agli anziani non autosufficienti”: saldo complessivo a credito Euro 291.556 (Euro 106.054 nel 2001);
- un rapporto di conto corrente acceso nel corso del 2002 per la gestione dei movimenti inerenti il “Progetto Giovani”: saldo a credito Euro 71.187.

Tutti i rapporti di conto corrente, esenti da spese, sono stati remunerati ai seguenti tassi lordi:

- da 1.1 a 4.12 al 2%
- da 5.12 a 31.12 al 1,5%

Il **patrimonio** della Fondazione ammonta a Euro 158.834.734 (Euro 155.521.937 nel 2001) e si incrementa del 2,13% rispetto al precedente esercizio per effetto dell’accantonamento alla Riserva Obbligatoria, pari a Euro 3.311.692, e dell’avanzo residuo 2002, pari a Euro 1.104.

La **redditività del patrimonio** per l’anno 2002 è stata dell’11,60% (rapporto tra ricavi inerenti la gestione patrimoniale finanziaria, pari a Euro 18.423.748, e il patrimonio al 31 dicembre 2002, pari a Euro 158.834.734) contro il 10,96% del 2001.

I **fondi per le attività d’istituto**, tutti destinati ad erogazioni nei settori rilevanti, ammontano a Euro 1.336.767 (Euro 63.273 nel 2001).

Le **erogazioni deliberate nei settori rilevanti ancora da erogare** ammontano a Euro 10.590.667 (Euro 12.126.586 nel 2001) di cui Euro 7.835.194 sono relativi a delibere del corrente esercizio.

2.3 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono accaduti fatti che potrebbero modificare la normale attività della Fondazione.

2.4 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Anche per il 2003 il risultato economico della Fondazione sarà caratterizzato prevalentemente dall'incasso dei dividendi dalla società finanziaria conferitaria Carimonte Holding S.p.A. (nel 2002 il rapporto tra dividendi e ricavi finanziari netti è stato del 96,13% contro il 94,28% del 2001).

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

3.1 STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2002 E RAFFRONTO CON IL 31.12.2001

(valori espressi in Euro)

ATTIVO		2002	2001
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	11.120.038	8.998.097
	a) beni immobili	9.660.193	8.168.243
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	9.660.193	8.168.243
	b) beni mobili d'arte	264.105	188.282
	c) beni mobili strumentali	1.173.362	611.734
	d) altri beni	22.378	29.838
2	Immobilizzazioni finanziarie	137.840.994	138.012.089
	b) altre partecipazioni	137.840.994	138.012.089
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		0
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	24.728.625	22.923.313
	b) strumenti finanziari quotati	24.728.625	22.923.313
	di cui:		
	- titoli di debito	24.728.625	22.923.313
	- titoli di capitale		0
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		0
4	Crediti	3.995.461	3.922.134
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	69.797	73
5	Disponibilità liquide	450.860	192.650
6	Altre attività	2.270	826
	- di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		0
7	Ratei e risconti attivi	252.077	303.877
Totale dell'attivo		178.390.325	174.352.986

PASSIVO		2002	2001
1	Patrimonio netto:	158.834.734	155.521.937
	a) fondo di dotazione	12.565.766	12.565.766
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	137.671.759	137.671.759
	d) riserva obbligatoria	8.578.823	5.267.130
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	17.282	17.282
	g) avanzo (disavanzo) residuo	1.104	0
2	Fondi per l'attività d'istituto:	1.336.767	63.273
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.336.767	63.273
3	Fondi per rischi ed oneri	3.999.247	3.993.516
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	115.395	55.570
5	Erogazioni deliberate:	10.590.667	12.126.586
	a) nei settori rilevanti	10.590.667	12.126.586
6	Fondo per il volontariato	2.960.387	2.160.279
7	Debiti	553.128	431.825
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	553.128	431.825
TOTALE PASSIVO		178.390.325	174.352.986

CONTI D'ORDINE

Beni presso terzi	74.944.750	73.072.300
Impegni di erogazione	785.000	600.123

3.2 CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2002 E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO 2001

(valori espressi in Euro)

		2002	2001
2	Dividendi e proventi assimilati:	17.709.951	16.077.026
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	17.709.951	16.077.026
3	Interessi e proventi assimilati:	958.492	973.795
	a) da immobilizzazioni finanziarie	0	0
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	942.924	942.218
	c) da crediti e disponibilità liquide	15.568	31.577
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	- 24.215	1.910
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	- 33.891	0
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	- 186.589	0
10	Oneri:	- 1.833.142	- 1.394.532
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 470.797	- 297.094
	b) per il personale	- 392.844	- 313.223
	di cui:		
	per la gestione del patrimonio	0	0
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 111.895	- 118.891
	f) commissioni di negoziazione	- 10.488	- 6.437
	g) ammortamenti	- 365.561	- 282.626
	i) altri oneri	- 481.557	- 376.261
11	Proventi straordinari:	6	148.336
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13	Imposte	- 32.150	- 23.261
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	16.558.462	15.783.274
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 3.311.692	- 3.156.655
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	- 11.402.548	- 11.386.199
	a) nei settori rilevanti	- 11.402.548	- 11.386.199
16	Accantonamento al fondo volontariato	- 883.118	- 1.240.420
	di cui: accantonamento integrativo 2000		- 398.645
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	- 960.000	0
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 960.000	0
	Avanzo (disavanzo) residuo	1.104	0

4. NOTA INTEGRATIVA

I prospetti che compongono la nota integrativa sono tutti espressi in Euro.

4.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio sono quelli di seguito riportati:

- i crediti ed i debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale che esprime, per i primi, il presumibile valore di realizzo. Le operazioni verso banche sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Al valore nominale vengono aumentati gli interessi maturati alla data di bilancio;
- i titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del momento. Il valore di mercato è determinato secondo il criterio rappresentato dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre.
- la partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento; le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto, rettificato per adeguare il loro valore a quello di presumibile realizzo. Per quanto attiene alle partecipazioni in enti "no profit", a seguito di un'indicazione pervenuta alla Fondazione in data 25 marzo 2003 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, sulla corretta esposizione in bilancio degli esborsi inerenti la costituzione di Fondazioni, da considerare come erogazioni istituzionali, si è proceduto alla svalutazione di tutte le partecipazioni della specie detenute dalla Fondazione al 31 dicembre;
- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto. Detto costo viene sistematicamente ridotto per ammortamenti; gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti determinati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;
- i ratei e risconti attivi sono determinati in base alla competenza temporale;
- il fondo oneri ed il fondo T.F.R. fronteggiano rispettivamente gli oneri derivanti da eventuali accertamenti fiscali e gli oneri di quiescenza del personale dipendente;
- i costi e i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale. I dividendi da partecipazioni sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

4.2 Voci dell'attivo patrimoniale

4.2.1 Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni, complessivamente iscritte in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, per Euro 11.120.038 (Euro 8.998.097 nel 2001) sono così costituite:

	Costo Storico	Ammortamenti	Valore di bilancio
a) beni immobili strumentali	10.081.554	421.361	9.660.193
b) beni mobili d'arte	264.105	0	264.105
c) beni mobili strumentali	1.675.675	502.313	1.173.362
d) altri beni	37.297	14.919	22.378
Totali	12.058.631	938.593	11.120.038

Le variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Beni Immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Totale
a) Esistenze iniziali	8.168.243	188.282	611.735	29.837	8.998.097
Aumenti:					
b) Acquisti	0	60.823	698.045	0	758.868
c) Riprese di valore	0	0	0	0	0
d) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
e) Altre variazioni incrementative	1.657.532	15.000	56.102	0	1.728.634
Diminuzioni:					
f) Vendite	0	0	0	0	0
g) Gli ammortamenti	165.582	0	192.520	7.459	365.561
h) Le svalutazioni durature	0	0	0	0	0
i) Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
l) Rimanenze finali	9.660.193	264.105	1.173.362	22.378	11.120.038
- Rivalutazioni totali	0	0	0	0	0
- Rettifiche di valore totali					
- ammortamenti	421.361	0	502.313	14.919	938.593
- svalutazioni durature	0	0	0	0	0

In particolare:

- beni immobili: Nel corso del 2002 sono stati effettuati lavori di ristrutturazione sull'immobile sito in Bologna in Via delle Donzelle 2, nuova sede della Fondazione dal 14.10.2002.
- Beni mobili d'arte: tra i beni della specie vi è anche un archivio storico iscritto in bilancio per il valore simbolico di 0,01 Euro. La Fondazione, su tali beni, non effettua ammortamenti.

c) Altri beni: trattasi di immobilizzazioni immateriali (procedura informatica per la gestione erogazioni).

4.2.2 Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite dalle partecipazioni detenute dalla Fondazione, sono espote in bilancio per Euro 137.840.994 (Euro 138.012.089 nel 2001) e sono così composte:

b) Altre partecipazioni

Denominazione e sede	Oggetto sociale	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota capitale posseduta	Valore di bilancio
Carimonte Holding SpA (società conferitaria) Bologna	Società finanziaria non quotata	112.476.481	17.655.876	40,04	137.671.744
UniCredito Italiano SpA Genova	Società bancaria Quotata	1.397.694.310	0	-	156.536
Fondazione Teatro Comunale di Bologna Bologna	Diffusione arte musicale (1)	263.719 (*)	0	-	1
Bononia University Press SpA Bologna	Attività editoriali (2)	- 128.445 (**)	0	4,8	12.709
Fondazione Flaminia Bologna	Ricerca scientifica e istruzione	63.133	0	-	1
Istituto Giovanni XXIII – Ipab Bologna	Erogazione servizi sociali (3)	51.038 (*)	0	-	1
Fondazione “Parco Archeologico di Classe” Ravenna	Valorizzazione, conservazione e manutenzione del Parco (4)	216.068	0	-	1
Fondazione Ravenna Manifestazioni Ravenna	Attività culturali ed educative (5)	5.766 (*)	0	-	1

(*) dati relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, ultimo approvato.

(**) dati relativi alla situazione contabile al 30.11.2002 utilizzata dall'assemblea straordinaria per assumere i provvedimenti di cui all'art. 2446 c.c. (riduzione del capitale sociale per perdite)

(1) La Fondazione Teatro Comunale persegue, senza scopi di lucro e con finalità di utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività.

- (2) Testi ed opere caratterizzati da un'alta qualificazione scientifica e/o didattica e di rilevante valore culturale, con particolare riferimento ai prodotti e ai risultati delle attività di ricerca e di insegnamento svolte nell'ambito delle Facoltà e dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bologna.
- (1) Erogazione servizi socio-assistenziali e socio-sanitari in favore di anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti residenti nel Comune di Bologna e, secondariamente, nel territorio provinciale.
- (2) La Fondazione si propone di provvedere, per finalità di utilità generale, alla valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico e storico costituito dal sito della antica città di Classe, dalla Basilica di Sant'Apollinare in Classe, dai Mosaici di Via d'Azeglio in Ravenna, dalla Chiesa di Sant'Eufemia e, in particolare, si propone di provvedere alla sua conservazione e alla sua manutenzione, alla cura della sua esposizione al pubblico, alla promozione della ulteriore ricerca storico-archeologica e ad ogni altra attività connessa.
- (5) La Fondazione si propone di svolgere attività culturali ed educative, promuovendo, producendo e propagando manifestazioni e spettacoli, volti a valorizzare la città di Ravenna, la sua Provincia, la Regione e la Nazione.

Le variazioni annue delle partecipazioni immobilizzate in società non strumentali

a) Esistenze iniziali	138.012.089
Aumenti:	
b) Acquisti	15.494
c) Riprese di valore	0
d) Rivalutazioni	0
e) Altre variazioni incrementative	0
Diminuzioni:	
f) Vendite	0
g) Rettifiche di valore	186.589
h) Altre variazioni in diminuzione	0
i) Rimanenze finali	137.840.994
- Rivalutazioni totali	0
- Rettifiche di valore totali	187.622

A seguito di una indicazione pervenuta alla Fondazione in data 25 marzo 2003 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, sulla corretta esposizione in bilancio degli esborsi inerenti la costituzione di Fondazioni (da considerare come erogazioni istituzionali), si è proceduto alla svalutazione di tutte le partecipazioni in enti "no profit" detenute al 31 dicembre 2002, per un totale di Euro 174.508. A tali svalutazioni si aggiunge quella della Bononia University Press S.p.A. di Euro 12.081, effettuata per adeguare il valore contabile della partecipazioni alla corrispondente frazione di patrimonio netto della società, decurtato a seguito di perdite conseguite della società nel corso del 2002.

Nella tabella seguente, oltre al costo storico delle partecipazioni, vengono evidenziate sia le rettifiche di valore effettuate nel corso dell'anno che le rettifiche di valore totali:

Denominazione Partecipazione	Costo Storico	Rettifiche di valore Anno 2002	Rettifiche di Valore totali
Fondazione Teatro Comunale Bologna	25.823	25.822	25.822
Fondazione Flaminia Bologna	2.582	2.581	2.581
Istituto Giovanni XXIII – I.P.A.B. Bologna	1.500	1.499	1.499
Fondazione “Parco Archeologico di Classe” Ravenna	129.114	129.113	129.113
Fondazione Ravenna Manifestazioni Ravenna	15.494	15.493	15.493
Bononia University Press S.p.A. Bologna	25.823	12.081	13.114
Totali	200.336	186.589	187.622

L'obiettivo del mantenimento del valore del patrimonio della Fondazione, costituito principalmente dalle azioni della Carimonte Holding S.p.A. (società conferitaria), trova riscontro nei seguenti valori:

Valore della frazione del patrimonio netto di Carimonte Holding SpA al 31.12.2001	191.054.800
Valore della frazione del patrimonio netto di Carimonte Holding SpA al 31.12.2002	216.468.244
Incremento valore anno 2002	25.413.444

Inoltre, i dividendi incassati, pari a Euro 17.655.876, rappresentano il 12,82% del capitale immobilizzato e l'8,16% del valore della frazione di patrimonio netto di Carimonte Holding S.p.A..

Non sussistono condizioni di controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3 del D. Lgs. 17.5.1999, n. 153.

4.2.3 Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, tutti rappresentati da titoli di Stato italiano quotati, sono esposti in bilancio per Euro 24.728.625 (Euro 22.923.313 nel 2001). Nella scelta degli investimenti in titoli viene data preferenza ai Certificati di Credito del Tesoro a medio termine che, per loro natura, sono in grado di garantire una elevata redditività ed una stabilità dei corsi nel tempo. Le momentanee eccedenze di cassa vengono, di norma, investite in B.O.T. o C.T.Z..

La composizione del portafoglio titoli non immobilizzato e il relativo valore di mercato (media mese di dicembre 2002) è la seguente:

Tipologia Investimenti	Valori di bilancio 2001	Valori di mercato 2001	Valori di bilancio 2002	Valori di mercato 2002
1) Titoli di Stato italiani:				
BTP 1.11.2029	2.320.072	2.442.500	2.320.072	2.550.500
CCT 2/2002	2.000.600	2.000.600	-	-
CCT 10/2002	1.405.880	1.405.880	-	-
CCT 1/2003	2.614.300	2.614.300	350.035	350.035
CCT 2/2003	1.006.600	1.006.600	-	-
CCT 4/2003	1.510.449	1.510.650	200.540	200.540
CCT 11/2003	1.003.700	1.005.300	1.003.700	1.003.900
CCT 9/2003	2.022.000	2.022.000	1.709.350	1.709.350
CCT 1/2004	3.518.200	3.518.200	5.524.200	5.524.200
CCT 5/2004	1.004.114	1.006.200	3.014.824	3.018.000
CCT 10/2005	1.506.748	1.510.500	1.506.748	1.514.850
CCT 3/2006	1.506.300	1.510.500	1.506.300	1.515.000
CCT 12/2006	1.257.000	1.257.125	3.271.400	3.282.500
CCT 8/2007	-	-	2.015.000	2.019.400
CCT 3/2004	-	-	2.009.145	2.011.400
BOT 15.4.2002	247.350	247.350	-	-
BOT 15/4/2003	-	-	297.311	297.330
Totali	22.923.313	23.057.705	24.728.625	24.997.005

Le variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati quotati non affidati in gestione patrimoniale individuale

Esistenze iniziali	22.923.313
Aumenti:	
Acquisti	15.315.409
Riprese di valore e rivalutazioni	0
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0
Altre variazioni	6.489
Diminuzioni:	
Vendite e rimborsi	13.458.479
Rettifiche di valore	16.172
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
Altre variazioni	41.935
Rimanenze finali	24.728.625

Le altre variazioni in aumento si riferiscono ai ratei maturati sui BOT (per la loro comparazione con il valore di mercato).

Le altre variazioni in diminuzione comprendono perdite da negoziazione titoli per Euro 33.891 e perdite da rimborso titoli per Euro 8.044.

L'adeguamento del portafoglio titoli al minor valore tra costo (rettificato dalle minusvalenze operate in esercizi precedenti) e mercato, quest'ultimo determinato dalla media dei prezzi rilevati nel mese di dicembre, ha comportato rettifiche di valore per Euro 16.172. La valutazione dei titoli a valore di mercato, peraltro, farebbe emergere una plusvalenza di Euro 268.380.

4.2.4 I crediti

La voce "Crediti" esposta in bilancio per Euro 3.995.461 (Euro 3.922.134 nel 2001) è così composta:

- Crediti d'Imposta	
- Richiesta Rimborso Mod. 760/94 (contenzioso)	131.701
- Richiesta Rimborso Mod. 760/95 (contenzioso)	203.756
- Richiesta Rimborso Mod. 760/96 (contenzioso)	407.180
- Richiesta Rimborso Mod. 760/97 (contenzioso)	1.938.012
- Richiesta Rimborso Mod. 760/98 (credito effettivo)	143.587
- Richiesta Rimborso Mod. 760/98: (contenzioso)	191.813
- Richiesta Rimborso Mod. Unico 99 (contenzioso)	906.012
Totale crediti d'imposta	3.922.061
- Credito verso Erario per versamento acconto TFR	3.603
- Credito verso UniCredit Banca per recupero spese sostenute nel 2002	69.797
Totale voce	3.995.461

4.2.5 I ratei e risconti attivi

La voce, esposta in bilancio per Euro 252.077 (Euro 303.877 nel 2001) è composta da ratei attivi su titoli di proprietà per Euro 238.128 e da risconti attivi per Euro 13.949 (spese di competenza anno 2003).

4.3 Voci del passivo patrimoniale

4.3.1 Il patrimonio

Il patrimonio della Fondazione ammonta a Euro 158.834.734; i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nell'esercizio 2002 sono di seguito riportati:

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazione e plusvalenze	Riserva obbligatoria	Avanzi portati a nuovo	Avanzo di esercizio	Totali
Saldo al 31.12.2001	12.565.766	137.671.759	5.267.130	17.282	0	155.521.937
Movimenti 2002:						
Apporti Arrotondamenti			3.311.692 1			3.311.692 1
Avanzo d'esercizio					1.104	1.104
Saldo al 31.12.2002	12.565.766	137.671.759	8.578.823	17.282	1.104	158.834.734

4.3.2 I fondi per l'attività della Fondazione

I fondi per le erogazioni sui settori rilevanti

La voce, esposta in bilancio per Euro 1.336.767 (Euro 63.273 nel 2001) comprende:

- Fondo erogazioni istituzionali	1.014.568
- Fondo per revoche di delibere assunte in esercizi precedenti	322.199

Nel corso del 2002 i fondi in argomento si sono così movimentati:

	Fondo erogazioni istituzionali	Fondo revoche delibere
Rimanenze iniziali	54.568	8.705
- incrementi per accantonamenti o revoche	960.000	415.499
- delibere assunte nell'esercizio	0	- 103.291
- reintroito contributi erogati	0	1.286
- rimanenza finale	1.014.568	322.199

Nel fondo erogazioni istituzionali trovano completa copertura tre progetti, compresi nel documento programmatico revisionale 2002, di cui si sta ultimando l'iter deliberativo. I tre progetti, di ammontare complessivo pari a Euro 785.000, sono stati ricondotti nella voce "Garanzie e Impegni" di questo bilancio.

4.3.3 I fondi per rischi ed oneri

La voce, esposta in bilancio per Euro 3.999.247 (Euro 3.993.516 nel 2001) è così composta:

- Fondo crediti d'imposta	3.813.619
- Fondo ritenuta d'acconto sui dividendi	55.989
- Fondo oneri fiscali	118.855
- Fondo imposte	<u>10.784</u>
Totale	3.999.247

In particolare:

Il **Fondo Crediti d'Imposta**, che ammonta a Euro 3.813.619, non ha avuto movimenti nel corso dell'anno .

Il **Fondo Ritenuta d'Acconto sui dividendi**, invariato rispetto al precedente esercizio, è esposto in bilancio per Euro 55.989; il fondo è stato costituito per evidenziare il credito verso l'Erario emergente dalle ritenute subite sui dividendi percepiti dalle società conferitarie nel 1997 (Euro 55.989) e 1998 (Euro 308.534) a seguito del mancato riconoscimento da parte del Ministero delle Finanze del beneficio dell'esonero delle ritenute sui dividendi incassati dalla Fondazione, in relazione alla tesi enunciata dal Consiglio di Stato e recepita dallo stesso Ministero con la circolare 238/E del 4.10.1996. Le disposizioni prevedevano che la quota di ritenuta accantonata nello specifico fondo, venisse imputata a conto economico solo al momento dell'effettivo rimborso o, nel caso di utilizzo, a compensazione di future imposte; questo è avvenuto per la parte relativa al 1998, utilizzata a compensazione di versamenti di tributi, contributi, ecc. negli anni 1999 e 2000.

Il **Fondo Oneri fiscali**, ammonta a Euro 118.855, non ha avuto movimenti nel corso dell'anno.

Si tratta di un fondo costituito nel 1996 a seguito del provvedimento della Direzione Generale delle Entrate per l'Emilia Romagna recante il diniego, per le Fondazioni di origine bancaria, all'utilizzo delle agevolazioni previste all'art. 6 del DPR 29.9.1973 n. 601 (aliquota Irpeg dimezzata); in questo fondo sono stati prudenzialmente accantonati i probabili oneri di natura fiscale derivanti da possibili accertamenti sui periodi di imposta 1992, 1993, 1994 e 1995 (anni in cui è stata applicata l'agevolazione sopra menzionata). Se nel corso dei prossimi esercizi venisse a ridursi od annullarsi l'ammontare della probabile spesa, lo stanziamento sarebbe ridotto o eliminato facendo transitare l'utilizzo dal conto economico alla voce "Altri proventi ordinari e straordinari".

Il **Fondo imposte**, ammonta a Euro 10.784 (Euro 5.053 nel 2001) rappresenta il saldo dell'IRAP dovuta per l'anno 2002

- Esistenza al 31.12.2001	5.053
- Utilizzo per pagamento IRAP 2001	- 4.274
- Accantonamento 2002: IRAP	32.150
- Acconti versati nel 2002: IRAP	- 22.145
- Rimanenza al 31.12.2002	10.784

4.3.4 Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo, esposto in bilancio per Euro 115.395, si è così movimentato:

- Esistenza al 31.12.2001	55.570
- Utilizzi:	
- versamenti ad un Fondo integrativo esterno	- 4.577
- liquidazioni dell'anno	- 1.260
- Versamento imposta sostitutiva (D.Lgs. 47/2000)	- 372
- Apporto da UniCredit Banca per neo assunzione	42.719
- Accantonamento 2002	23.315
- Rimanenza al 31.12.2002	115.395

Il suddetto fondo rappresenta l'importo accantonato per gli otto dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione.

4.3.5 Le erogazioni deliberate

La voce, esposta in bilancio per Euro 10.590.667 (Euro 12.126.586 nel 2001) è così composta:

- Delibere assunte sul Fondo iniziative culturali proprie	179.737
- Delibere assunte sul Fondo erogazioni istituzionali ordinarie	5.899.834
- Delibere assunte sul Fondo erogazioni istituzionali pluriennali	4.511.096

Il Fondo iniziative culturali proprie si è così movimentato:

- Esistenza al 31.12.2001	50.251
- Delibere 2002	515.209
- Somme liquidate su delibere di esercizi precedenti	- 50.251
- Somme liquidate su delibere 2002	- 335.472
- Rimanenza al 31.12.2002	179.737

Il Fondo erogazioni istituzionali ordinario si è così movimentato:

- Esistenza al 31.12.2001	6.054.569
- Somme liquidate su delibere di esercizi precedenti	- 4.530.677
- Delibere 2002: su fondi del corrente esercizio	6.831.388
- Delibere 2002: riutilizzo somme di contributi revocati	103.291
- Revoche contributi	- 391.221
- Somme liquidate su delibere 2002	- 2.167.516
- Rimanenza al 31.12.2002	5.889.834

Il Fondo erogazioni istituzionali pluriennali si è così movimentato:

- Esistenza al 31.12.2001	6.021.766
- Revoche contributi	- 24.278
- Somme liquidate su delibere di esercizi precedenti	- 4.374.686
- Delibere 2002: su fondi a disposizione 2002	4.055.951
- Somme liquidate su delibere 2002	- 1.167.657
- Rimanenza al 31.12.2002	4.511.096

Il fondo è destinato ad interventi di particolare rilievo e di consistente impegno economico tali da prevedere l'accumulazione di somme che ne consentano l'attuazione.

4.3.6 Il fondo per il volontariato

Il Fondo, costituito nel 1992 a seguito dell'emanazione della Legge 11.8.1991 n. 266 e del Decreto Ministeriale del 21.11.1991, è iscritto in bilancio per Euro 2.960.387 (2.160.279 nel 2001). La movimentazione del fondo è così rappresentata.:

- Esistenza al 31.12.2001	2.160.279
- Somme assegnate a enti diversi nel corso dell'esercizio	- 83.010
- Accantonamento 2002 (secondo le originarie disposizioni del Ministero del Tesoro) (*)	441.559
- Accantonamento integrativo 2002	441.559
- Rimanenza al 31.12.2002	2.960.387

(*) Avverso tale metodologia di determinazione dell'importo da destinare al fondo speciale per il Volontariato, alcuni Centri di Servizio e/o Associazioni di Volontariato, hanno presentato ricorso al TAR del Lazio.

Le parti ricorrenti hanno contestato, nello specifico, la natura regolamentare dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro e, quindi, la capacità dello stesso di incidere sulla disposizione dell'art. 15 della Legge n. 266/91. Nell'udienza dell'11.7.2001, la III Sezione del Tribunale Amministrativo del Lazio, ha accolto l'istanza di provvedimento cautelare dei Centri di Servizio e ha sospeso il punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, ripristinando così la piena applicazione della regola contenuta nell'art. 15 della citata Legge 266/91.

Pertanto, anche in relazione alle disposizioni contenute in una lettera del 25 marzo 2002, pervenuta all'ACRI, a firma del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, è stato effettuato uno stanziamento integrativo per l'anno 2002, per tenere conto di un possibile definitivo accoglimento delle richieste dei centri di Volontariato.

Tale accantonamento è vincolato nella destinazione, ma si renderanno disponibili solo dopo la pronuncia nel merito del Giudice amministrativo e dopo che sarà definita l'esatta modalità di computo della quota da destinare al Fondo speciale per il Volontariato. L'importo complessivo di tali disponibilità vincolate ammonta a Euro 1.261.092.

4.3.7 Debiti

La voce, esposta in bilancio per Euro 553.128 (Euro 431.825 nel 2001), comprende:

- Fornitori	196.642
- Ritenute IRPEF, contributi previdenziali e assistenziali e altri tributi da versare	97.903
- Compensi da corrispondere ai componenti gli Organi statutari	5.202
- Assistenza manageriale da pagare a Carimonte Holding S.p.A.	12.395
- Oneri da liquidare a personale dipendente	25.113
- Collaborazioni coordinate e continuative da pagare	8.220
- Fatture da ricevere	200.978
- Assicurazioni da liquidare	3.675
- Partite varie	3.000
Totale voce	553.128

4.4 Conti d'ordine

4.4.1 Beni presso terzi

La voce, esposta in bilancio per Euro 75.694.750 (Euro 73.072.300 nel 2001), è così composta:

- Titoli obbligazionari a custodia	24.800.000
- Partecipazioni a custodia	50.144.750
Totale	74.944.750

Tutti i beni sono depositati presso UniCredit Banca S.p.A.

4.4.2 Garanzie e impegni

La voce è esposta in bilancio per Euro 785.000 (Euro 600.123 nel 2001): si tratta di progetti già compresi nel documento programmatico previsionale 2002, di cui si sta ultimando l'iter deliberativo. La copertura di tali progetti è assicurata dalla capienza dei "Fondi per l'attività d'istituto" e in particolare del "Fondo erogazioni istituzionali".

I progetti sono:

- Restauro Mura e Torrioni del Comune di Budrio	258.000
- Collocazione delle "Vele di S. Chiara" – Ravenna	152.000
- Acquisto "Risonanza Magnetica Nucleare" AUSL Ravenna	375.000
Totale	785.000

4.5 Il Conto Economico

4.5.1 I dividendi e i proventi assimilati

La voce, esposta in bilancio per Euro 17.709.951 (Euro 16.077.026 nel 2001) è così composta:

	2002	2001
- Dividendi incassati da Carimonte Holding S.p.A.: Euro 1,76 per ogni azione ordinaria posseduta (n. 10.009.000)	17.655.876	16.034.418
- Dividendi incassati da Rolo Banca S.p.A.: Euro 1,03 Per ogni azione ordinaria posseduta (n. 52.500)	54.075	42.608
Totale voce	17.709.951	16.077.026

4.5.2 Gli interessi e i proventi assimilati

La voce esposta in bilancio per Euro 958.492 (Euro 973.795 nel 2001) comprende:

	2002	2001
a) Interessi da strumenti finanziari non immobilizzati: interessi su titoli di Stato (al netto della ritenuta 12,5%)	942.924	942.218
b) Interessi da crediti e disponibilità liquide: interessi su rapporti di c/c accesi presso Rolo Banca 1473 S.p.A. (al netto della ritenuta 27%)	15.446	31.577
c) Interessi su partite fiscali	122	0
Totale voce	958.492	973.795

4.5.3 La Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce, esposta in bilancio per un valore netto negativo di Euro 24.215 (valore netto positivo di Euro 1.910 nel 2001), riflette la valutazione dei titoli di proprietà al minore tra costo (rettificato dalle minusvalenze effettuate in esercizi precedenti) e il relativo valore di mercato (media mese di dicembre).

In particolare, tale valutazione, ha fatto emergere rettifiche di valore per Euro 24.215 (Euro 23.650 nel 2001) e nessuna ripresa di valore (Euro 25.560 nel 2001).

Peraltro, il valore di mercato dei titoli in portafoglio, farebbe emergere plusvalenze, non contabilizzate, per Euro 268.380.

4.5.4 La Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce, esposta in bilancio per un valore negativo di Euro 186.589 (nessun valore nel 2001), comprende la svalutazione di tutte le partecipazioni in enti “no profit” detenute al 31 dicembre 2002, per un totale di Euro 174.508 e la svalutazione della Bononia University Press S.p.A. per Euro 12.081.

4.5.5 Gli oneri

La voce, esposta in bilancio per Euro 1.833.142 (Euro 1.394.532 nel 2001), comprende:

	2002	2001
- Compensi organi statutari	470.797	297.094
- Spese per il personale	392.844	313.223
- Consulenti e collaboratori esterni	111.896	118.891
- Consulenze nuovi progetti della Fondazione	84.455	0
- Commissioni di negoziazione	10.488	6.437
- Ammortamenti	365.561	282.626
- Spese gestione immobili di proprietà	223.418	180.572
- Quote associative	21.773	46.716
- Certificazioni bilancio	12.052	4.152
- Cancelleria e stampati	24.980	26.010
- Assicurazioni	5.841	4.058
- Spese telefoniche	10.842	4.292
- Spese postali e di spedizione	25.047	25.022
- Libri, giornali e riviste	1.974	3.256
- Affitti	10.746	14.056
- Imposte indirette	12.044	13.934
- Assistenza tecnica	10.276	6.650
- Spese per eventi e manifestazioni e pubblicità sociale	23.831	18.764
- Altre	14.278	28.779
	<hr/>	<hr/>
Totale voce	1.833.142	1.394.532

L'organico della Fondazione è composto dal Segretario Generale e da sette dipendenti. La figura e le mansioni del Segretario Generale sono previste dal dettato statutario.

Per quanto concerne i sette dipendenti:

- uno riveste il grado di quadro direttivo e svolge le mansioni tipiche di un “Ufficio Tecnico Immobili”;
- uno riveste il grado di quadro direttivo e svolge mansioni di coordinamento delle attività amministrative e contabili;
- i cinque restanti , 2 appartengono alla 2^a e 3 alla 3^a Area Professionale: uno di essi si occupa delle iniziative esterne, due delle attività istituzionali, uno

dell'Archivio Storico, e uno di altre mansioni collegate all'attività della Fondazione.

Tra le spese di consulenza sono compresi le spese per Euro 12.395 per l'assistenza manageriale fornita alla Fondazione, sulla base di precisi accordi scritti, dalla Carimonte Holding S.p.A..

L'assistenza manageriale, svolta in conformità alle indicazioni fornite dalla Fondazione, contempla le seguenti attività:

- gestione della contabilità ivi compresi gli incassi e i pagamenti;
- gestione finanziaria;
- stesura della bozza del bilancio di previsione, del consuntivo e dell'inventario;
- esecuzione degli adempimenti fiscali sia in qualità di soggetto che di sostituto d'imposta.

In particolare, la gestione finanziaria, oltre a garantire la necessaria copertura dei flussi monetari in uscita, privilegia gli investimenti che per loro natura sono in grado di mantenere una buona redditività e una certa stabilità nel tempo.

Il dettaglio dei compensi corrisposti agli organi statutari (comprensivi degli oneri fiscali) e il numero dei componenti di ciascun organo è il seguente:

	Composizione	Compensi corrisposti	Compensi accantonati
Presidente della Fondazione		47.533	0
Consiglio di Indirizzo	25	156.277	5.200
Consiglio di Amministrazione	8	186.160	0
Collegio Sindacale	3	75.627	0
	Totale	465.597	5.200

La composizione degli Organi Statutari della Fondazione è riportato alle pagine 3 e 4 del presente bilancio.

4.5.6 I Proventi straordinari

La voce, esposta in bilancio per Euro 6 (Euro 148.336 nel 2001), comprende:

	2002	2001
- Utilizzo credito Irpeg da Mod. Unico 99 per compensazioni Di imposte, ritenute e tributi effettuate nel corso dell'anno	0	140.773
- Svincolo Fondo adeguamento titoli al valore di rimborso	0	0
- Rimborsi di spese sostenute in esercizi precedenti e varie	6	7.563
Totale voce	6	148.336

4.5.7 Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio

La voce esposta in bilancio per Euro 11.402.548 (Euro 11.386.199 nel 2001) comprende:

- a) erogazioni corrisposte nell'esercizio per Euro 3.670.645 (Euro 3.386.158 nel 2001);
- b) erogazioni il cui pagamento è stato rinviato a esercizi futuri per Euro 7.731.903 (Euro 8.000.041 nel 2001).

Le erogazioni deliberate e corrisposte nell'esercizio sono così suddivise:

- Erogazioni per iniziative culturali proprie	335.472
- Erogazioni istituzionali ordinarie	2.167.516
- Erogazioni istituzionali pluriennali	<u>1.167.657</u>
Totale voce	3.670.645

Il dettaglio delle erogazioni effettuate per settore di interventi è il seguente:

- Salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e culturale delle province di Bologna e Ravenna	2.279.183
- Sostegno alla ricerca scientifica	522.241
- Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali	<u>869.221</u>
Totale erogazioni effettuate nell'esercizio	3.670.645

Le erogazioni deliberate il cui pagamento è stato rinviato ad esercizi futuri sono così suddivise:

- Erogazioni per iniziative culturali proprie	179.737
- Erogazioni per erogazioni istituzionali ordinarie	4.663.872
- Erogazioni per erogazioni istituzionali pluriennali	<u>2.888.294</u>
Totale voce	7.731.903

Il relativo dettaglio per settori di intervento è il seguente:

- Salvaguardia e sviluppo del patrimonio artistico e culturale delle province di Bologna e Ravenna	3.527.648
- Sostegno alla ricerca scientifica	774.340
- Solidarietà sociale e attività non profit in materia di servizi e politiche sociali	<u>3.429.915</u>
Totale erogazioni assegnate nell'esercizio	7.731.903

4.6 Calcolo della quota destinata al volontariato (L. 266/91) per l'esercizio 2002

a) RICAVI		18.668.449
- dividendi e proventi assimilati	17.709.951	
- interessi e proventi assimilati	958.492	
- proventi straordinari	6	

b) COSTI		2.109.987
- svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	186.589	
- svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	24.215	
- risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	33.891	
- compensi agli Organi statutari	470.797	
- spese per il personale	392.844	
- spese per consulenti e collaboratori esterni	111.895	
- commissioni di negoziazione	10.488	
- ammortamenti	365.561	
- altri oneri	481.557	
- imposte	32.150	

Avanzo dell'esercizio 16.558.462

c) ACCANTONAMENTO alla Riserva obbligatoria 20% dell'avanzo dell'esercizio		3.311.692
--	--	-----------

d) Residuo disponibile per le erogazioni a - b - c = 13.246.770

e) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99 (50% del precedente punto d) 6.623.385

f) Base di calcolo d - e 6.623.385

QUOTA DA DESTINARE AL VOLONTARIATO secondo le originarie disposizioni del Ministero del Tesoro (1/15 di lettera f) 441.559

QUOTA DA DESTINARE AL VOLONTARIATO secondo l'interpretazione dei Centri del Volontariato (art. 15 L. 266/91) (1/15 di lettera d): quota accantonata dalla Fondazione 883.118

Accantonamento integrativo effettuato per l'esercizio 2002 441.559

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2002

Signori Consiglieri,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, sottoposto, come per gli anni precedenti, a certificazione della società di revisione incaricata, redatto dagli Amministratori e dagli stessi comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio e alla loro relazione, si riassume nei seguenti dati:

A. Situazione patrimoniale

. Attivo	Euro	178.390.325
. Passivo (voci da 2 a 7 del passivo)	Euro	19.555.591
. di cui:		
Fondi per l'attività d'istituto	Euro	1.336.767
. Patrimonio netto (voce 1 del passivo)	Euro	158.834.734
. di cui:		
Avanzo residuo anno 2002	Euro	1.104

B. Conto economico di competenza

. Ricavi (voci 2, 3 e 11)	Euro	18.668.449
. Costi inerenti l'attività finanziaria (voci 4,5 e 6)	Euro	- 244.695
. Costi e spese di amministrazione (voci 10 e 13)	Euro	- 1.865.292
. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (voce 15)	Euro	- 11.402.548
. Accantonamento al fondo speciale per il volontariato (voce 16)	Euro	- 883.118
. Accantonamento alla Riserva obbligatoria (voce 14)	Euro	- 3.311.692
. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto (voce 17)	Euro	- 960.000
. Avanzo residuo della gestione 2002	Euro	1.104

C. Conti d'ordine

Beni presso terzi afferenti al raggiungimento dello
Scopo sociale:

. Titoli obbligazionari a custodia	Euro	25.550.000
. Partecipazioni azionarie a custodia	Euro	50.144.750
Totale	Euro	75.694.750

Garanzie e impegni:

. Impegni di erogazioni	Euro	785.000
-------------------------	------	---------

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il bilancio, che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta a norma di legge.

Il Consiglio di Amministrazione, nella propria relazione sulla gestione, ha rispettato anche il disposto dell'art.9 del D.Lgs. 17.5.99 n. 153, indicando gli obiettivi perseguiti dalla Fondazione e gli interventi in dettaglio realizzati; ha fornito gli elementi per valutare l'andamento della Fondazione e, pertanto, per ogni informazione sulla situazione economica finanziaria facciamo rinvio a detta relazione, alla nota integrativa e ai relativi prospetti.

Per quanto di nostra competenza, attestiamo che i criteri di valutazione degli elementi dello stato patrimoniale esposti nella nota integrativa, hanno trovato puntuale applicazione nella formazione del bilancio, e non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio.

In particolare:

- a) i titoli sono valutati al minore tra costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; il valore di mercato è determinato secondo il criterio rappresentato dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre;
- b) la partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento, che risulta inferiore alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata; le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto, rettificato per adeguare il loro valore a quello di presumibile realizzo. Le partecipazioni in enti "no profit" sono esposte al valore simbolico di 1Euro;
- c) i ratei e i risconti attivi risultano correttamente computati e riguardano ratei per interessi attivi maturati al 31.12.2002, ma non ancora scaduti, su titoli dello Stato italiano in portafoglio e risconti su spese già liquidate nel 2002 ma di competenza dell'esercizio 2003;
- d) i crediti ed i debiti sono esposti in bilancio al valore nominale, che esprime, per i primi il presumibile valore di realizzo. Le operazioni verso banche sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Al valore nominale vengono aumentati gli interessi maturati alla data di bilancio;
- e) i costi ed i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale. I dividendi da partecipazioni sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione;
- f) la consistenza del fondo ritenuta d'acconto sui dividendi è costituito dall'ammontare degli accantonamenti effettuati negli anni 1997 e 1998, per effetto delle ritenute subite sui dividendi percepiti dalle società conferitarie per detti anni;
- g) il fondo oneri e il fondo T.F.R. assistono rispettivamente eventuali accertamenti tributari e gli oneri di quiescenza del personale dipendente in base all'attuale normativa;
- h) le "Erogazioni deliberate da effettuare" rappresentano l'ammontare delle erogazioni già deliberate che verranno erogate a partire dal 2003; tra queste sono comprese anche le delibere assunte per interventi di rilievo e di consistente impegno economico, di carattere pluriennale.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e d'Indirizzo ed ha effettuato i prescritti controlli periodici, constatando l'osservanza della legge e la regolare tenuta della contabilità, derivante da una adeguata organizzazione contabile.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole all' approvazione del bilancio così come predisposto dagli Amministratori sulla base degli schemi e delle indicazioni contenuti nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001.

IL COLLEGIO SINDACALE

TAROZZI ERMANNO

MANDRIOLI AMEDEO

STRINGA MASSIMO